



FIDAF
15 Novembre 2024



DALLA RICA ALLA RISA

IL PROCESSO DI TRANSIZIONE VERSO LA RETE DI SOSTENIBILITÀ E LE SFIDE PER L'ITALIA

Luca Cesaro, Antonio Giampaolo, Sonia Marongiu, Matteo Martino, Alfonso Scardera

[CREA – Politiche e Bioeconomia](#)

PARTE 1: PERCHE' UNA CONVERSIONE VERSO LA SOSTENIBILITA'.
Da dove parte la transizione, tappe principali, processo di conversione.

PARTE 2: I REGOLAMENTI DELLA RISA
Discussione sui nuovi Regolamenti della rete di sostenibilità.

PARTE 3: LE NUOVE VARIABILI
Schema sul contenuto informativo della nuova RISA (ambiti e variabili).

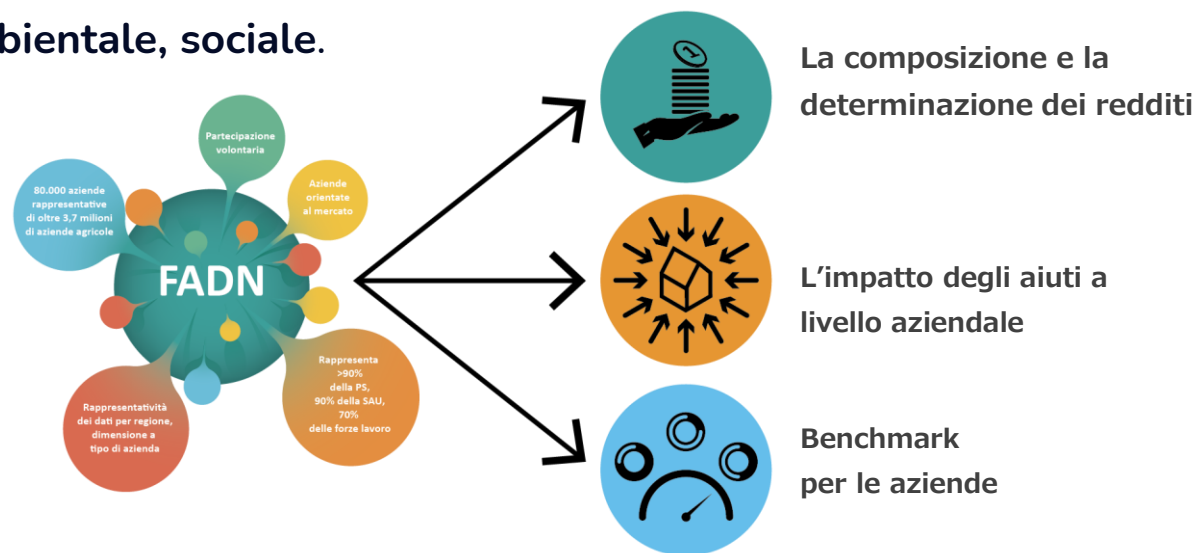
PARTE 4: SFIDE PER IL SISTEMA DI RACCOLTA DATI
Adeguamenti a livello di sistema di raccolta dei dati, elaborazione, impegno delle aziende agricole, setting-up.



**PARTE 1:
PERCHÈ UNA
CONVERSIONE
VERSO LA
SOSTENIBILITÀ?**

PANORAMICA SUL PROCESSO DI TRANSIZIONE

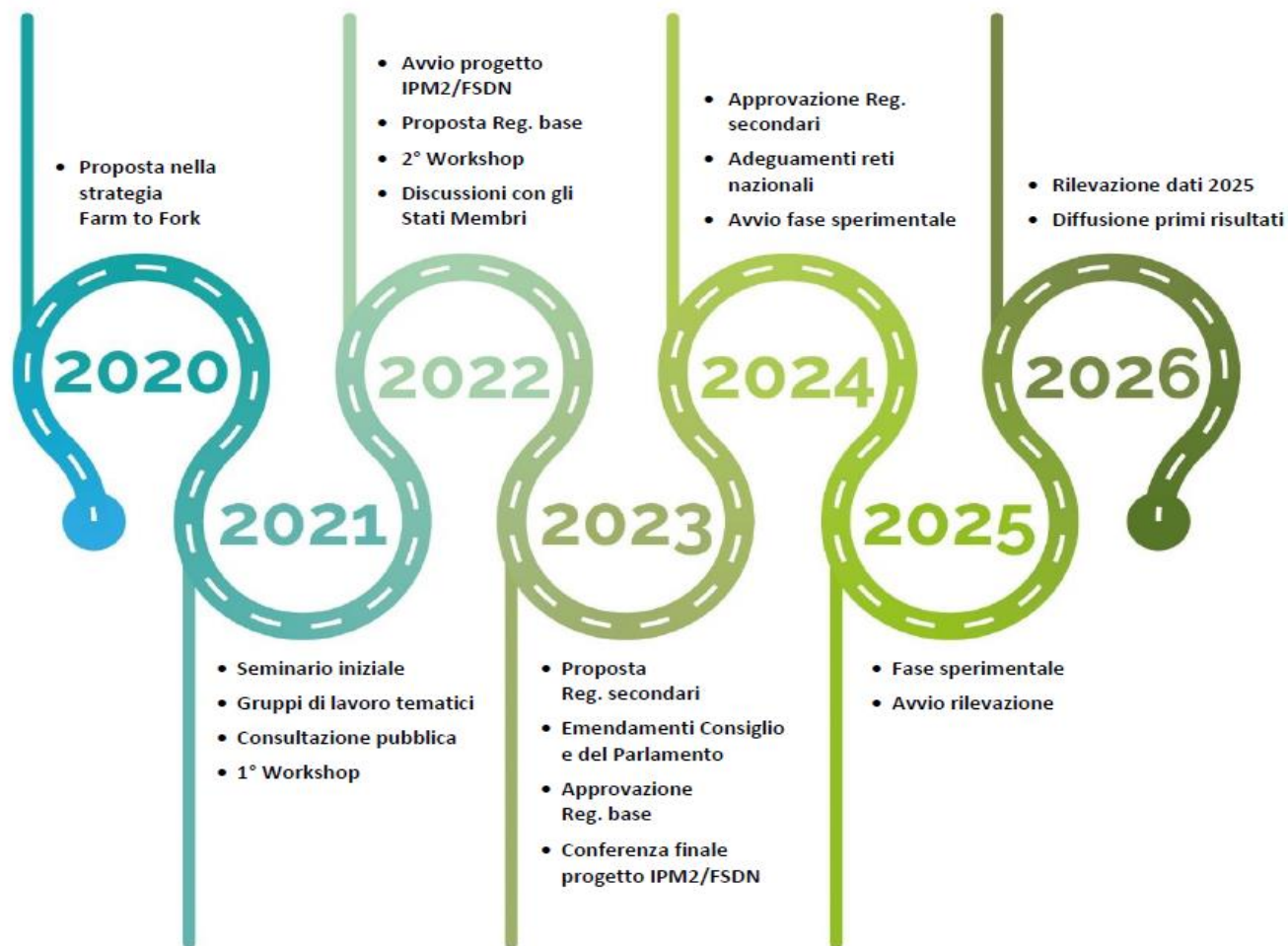
Gli obiettivi della rilevazione RICA sono quelli di fornire dati utili alla valutazione delle politiche, alla fase di programmazione e alle analisi ex-post sugli impatti degli interventi. Gli Stati Membri adeguano il contenuto informativo in base ai propri fabbisogni (in Italia anche per la giustificazione delle misure agro-climatico-ambientali, del sostegno al reddito previsto dai PD, ecc.). Cambiamenti nelle politiche come quelli introdotti con il Green Deal, Farm to Fork, la Strategia per la biodiversità hanno determinato la necessità di adeguare il contenuto informativo per tener conto di tre dimensioni della sostenibilità: **economica, ambientale, sociale**.



Dalla Farm Accountancy Data Network (FADN) si passa alla Farm Sustainability Data Network (FSDN) → raccolta dati più funzionale al sistema di valutazione delle politiche agricole.

PANORAMICA SUL PROCESSO DI TRANSIZIONE

Si inizia a parlare di «rete di sostenibilità» nella strategia Farm to Fork (20/05/2020) che propone un passaggio dalla FADN alla FSDN (Farm Sustainability Data Network). Obiettivo: valutazione degli obiettivi della strategia e calcolo di indicatori di sostenibilità.



Hanno fatto seguito:

- Consultazioni pubbliche
- Istituzioni di gruppi di lavoro tematici (LA)
- Progetto pilota per lo studio di fattibilità (IPM2/FSDN)
- Proposte, discussioni e approvazione dei regolamenti
- Discussione del regolamento di esecuzione
- Pianificazione della fase di transizione.

Seguirà

- Fase di setting-up
- Rilevazione dati anno contabile 2025
- Diffusione risultati

PANORAMICA SUL PROCESSO DI TRANSIZIONE

A livello di coinvolgimento di Stati Membri, le Liaison Agencies (quindi anche il CREA) sono state coinvolte in gruppi ad hoc creati dall'Unità 3 della DG Agri per discutere sulla struttura della nuova rete. Uno di questi, **l'Expert Group for Horizontal Questions concerning CAP: (i) Subgroup Accountancy Network and Subgroup Farm Sustainability Data Network** si è riunito dalla primavera 2021 alla primavera 2022 (circa 15 Meeting) per affrontare tutte le tematiche più importanti riguardanti il passaggio all'FSDN.

- (i) **rafforzamento**, **semplificazione**, analisi delle attuali variabili raccolte e **miglioramenti metodologici**;
- (ii) **budget** e cambiamento sia in termini di **Information Technology (IT)** che di risorse umane;
- (iii) strumenti da implementare per migliorare il **coinvolgimento degli agricoltori**;
- (iv) **interoperabilità** tra banche dati;
- (v) ruolo dei servizi di **consulenza**;
- (vi) accesso ai dati elementari e **tutela della privacy**

PANORAMICA SUL PROCESSO DI TRANSIZIONE

Gruppi di lavoro specifici sono stati organizzati tra la Commissione e gli Stati Membri per la discussione di variabili specifiche e aspetti della rilevazione.

- 2024.01.11 - WG on Sampling
- 2024.01.16 - WG on ENV
- 2024.01.17 - WG on SOC
- 2024.01.22 - WG on ECO
- 2024.01.29 - WG on ENV (landuse_biod_OF_WM)
- 2024.02.07 - WG on ECO (ass_inp_debts)
- 2024.02.08 - WG on SOC (wc_ed_serv_infr)
- 2024.02.19 - WG on Data Sharing
- 2024.02.26 - WG on ENV (cert_en_fl)
- 2024.03.04 - WG on geolocation



- WG sulle variabili economiche, ambientali e sociali
- Fattibilità della rilevazione negli Stati Membri
- Modifiche nei contenuti informativi
- Presentazione di esempi di rilevazione negli Stati Membri
- Generale preoccupazione per la numerosità, la fattibilità e l'utilità

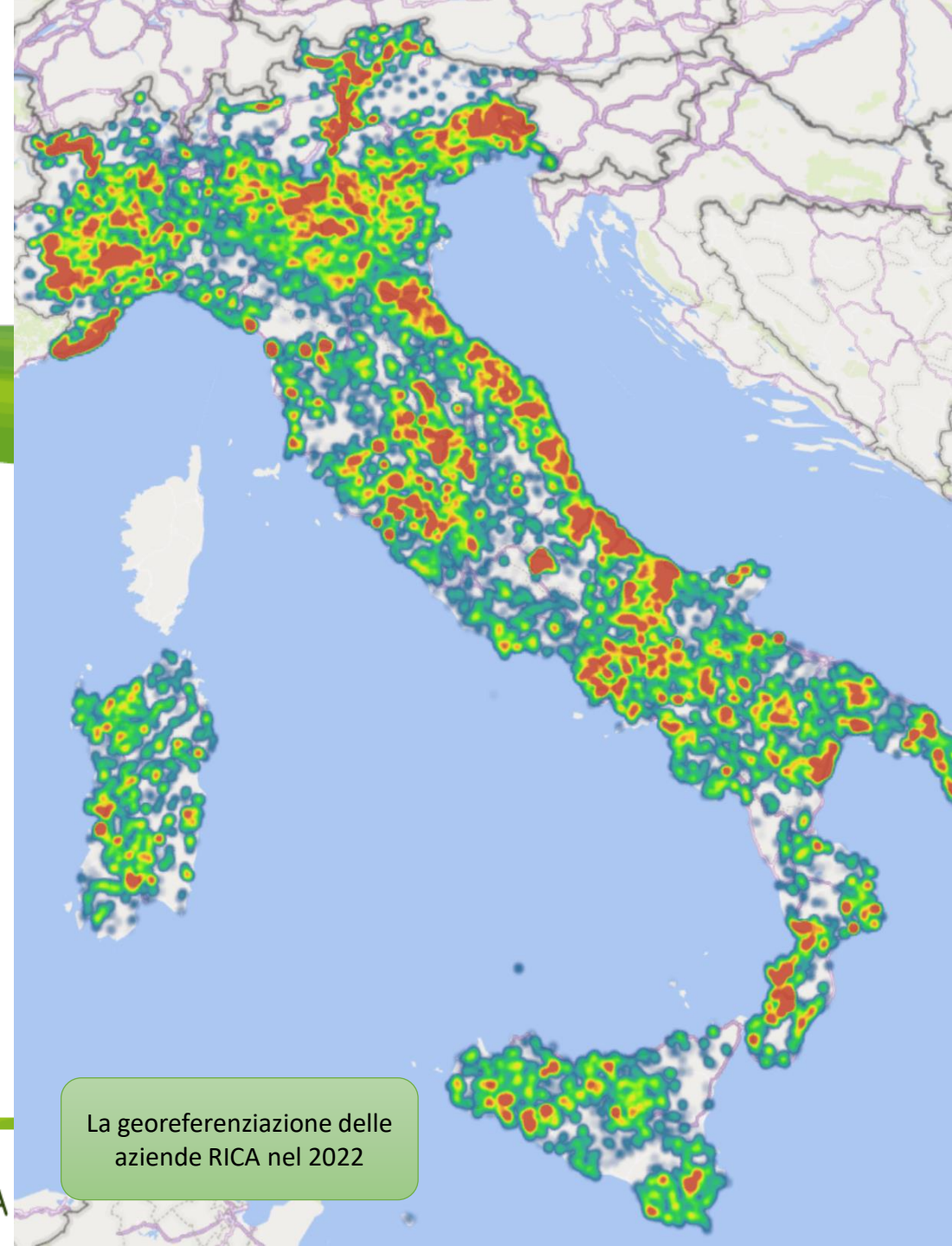
PANORAMICA SUL PROCESSO DI TRANSIZIONE

Su cosa hanno discusso gli Stati Membri?

- Numero di variabili considerato eccessivo rispetto ai presupposti iniziali (onere di rilevazione elevato, sia per i rilevatori che per gli agricoltori).
- Fattibilità: la raccolta di alcune variabili non appare molto realistica (es. la quantità di letame prodotto per categoria di animali o il dettaglio sul tipo di foraggio)
- Definizione del budget per l'adeguamento (anche dei software) e l'implementazione della fase dei controlli
- Utilità della rilevazione di alcune variabili e scopi ultimi della raccolta (es. mq di alloggio per lavoratore, ore di «straordinario» dell'agricoltore, distanza tra azienda e scuole, ospedali, centri ricreativi, numero di finanziamenti richiesti e rifiutati dagli istituti di credito, ecc.)
- Le variabili introdotte sembra non siano reperibili se non con interviste dirette (poca interoperabilità e scambio di informazioni con altri database amministrativi)

POSIZIONE DELL'ITALIA

- C'è stato un gruppo di Stati Membri che sin dall'inizio non hanno approvato il programma di conversione della FADN in FSDN (soprattutto i paesi del centro e nord Europa, con esclusione dell'Irlanda e dell'Ungheria in cui a livello nazionale si sta comunque potenziando la rilevazione con l'integrazione di molte delle variabili incluse nello schema).
- Il processo nel suo complesso non è stato sempre unanimamente condiviso (differenze nella infrastruttura di rilevazione, nelle preoccupazioni, nella capacità di raccolta).
- ITALIA → è uno SM che, storicamente, raccoglie molte più variabili di quelle richieste dal regolamento FADN e molte sono incluse nell'ambito della nuova rete FSDN. L'Italia ha analizzato e discusso le variabili ritenute (i) difficili da rilevare (ii) rischiose per la permanenza dell'azienda (iii) inutili (non chiara la finalità ultima).
- Sono sempre stati inviati alla DG Agri tutti gli esiti delle loro indagini su fattibilità/presenza delle nostre variabili.



La georeferenziazione delle aziende RICA nel 2022

IMPORTANZA DELLA CONVERSIONE

- Disporre di un maggior numero di variabili riguardanti aspetti ambientali e sociali legati alla gestione dell'azienda agricola. L'aspetto ambientale è molto importante: da una analisi su utilizzatori e utilizzi dei dati RICA è infatti emerso che molte delle analisi basate sulla RICA sono di tipo ambientale

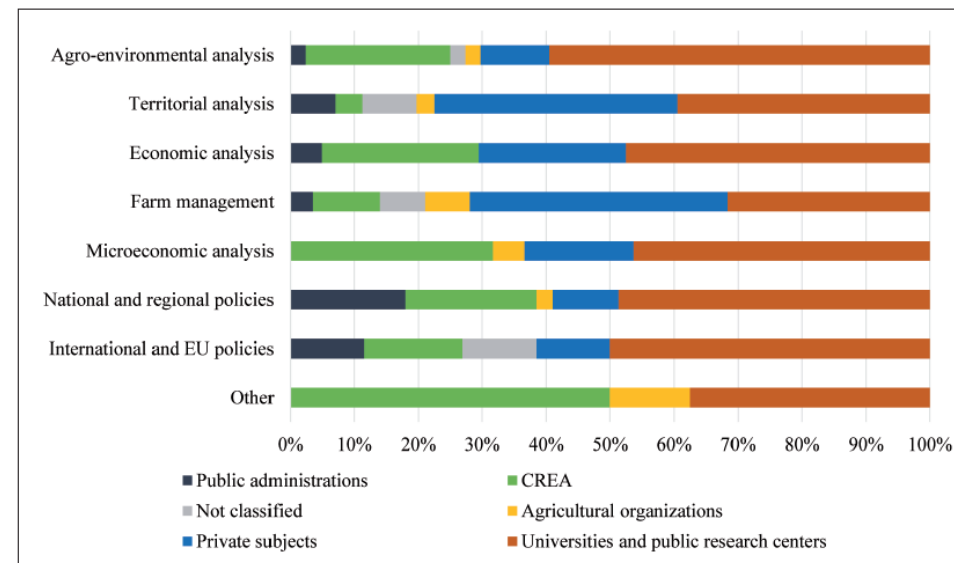
Economia agro-alimentare /
Food Economy
An International Journal on Agricultural and Food Systems
Vol. 23, Iss. 3, Art. 10, pp. 1-21 - ISSN 1126-1668 - ISSNe 1972-4802
DOI: 10.3280/ecag3-0a12770



Use and users of FADN data in Italy

Sonia Marongiu^a, Barbara Bimbati^a, Mauro Santangelo^a

^a CREA, Council for Agricultural Research and Economics,
Research Centre for Agricultural Policies and Bioeconomy



Source: our elaboration on direct survey.

- Miglioramento delle analisi di **impatto delle politiche agricole**
- Miglioramento dell'**interoperabilità** tra database amministrativi (semplificazione e riduzione disturbo)
- Possibilità per alcuni Stati Membri di migliorare la propria infrastruttura in termini (**IT Development**)
- Migliorare il ruolo della Rete di informazione come strumento utile agli agricoltori e al sistema della **consulenza alle aziende agricole** (benchmarking).



nomia

PARTE 2: I REGOLAMENTI DELLA RISA

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) 2674/2023 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 22 novembre 2023



REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 1417/2024 DELLA COMMISSIONE del 13 marzo 2024



REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2499/2024 DELLA COMMISSIONE del 26 settembre 2024



REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2746/2024 DELLA COMMISSIONE del 25 ottobre 2024

Atto di base, che modifica il Regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio

Atto delegato, che stabilisce norme integrative di taluni elementi non essenziali del regolamento (CE) n. 1217/2009

Atto di esecuzione, che riguarda i contributi finanziari ai costi di attuazione sostenuti dagli Stati membri

Atto di esecuzione, che reca le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio

REGOLAMENTO 2674/2023

REGULATION (EU) 2023/2674 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
of 22 November 2023

amending Council Regulation (EC) No 1217/2009 as regards conversion of the Farm Accountancy Data Network into a
Farm Sustainability Data Network

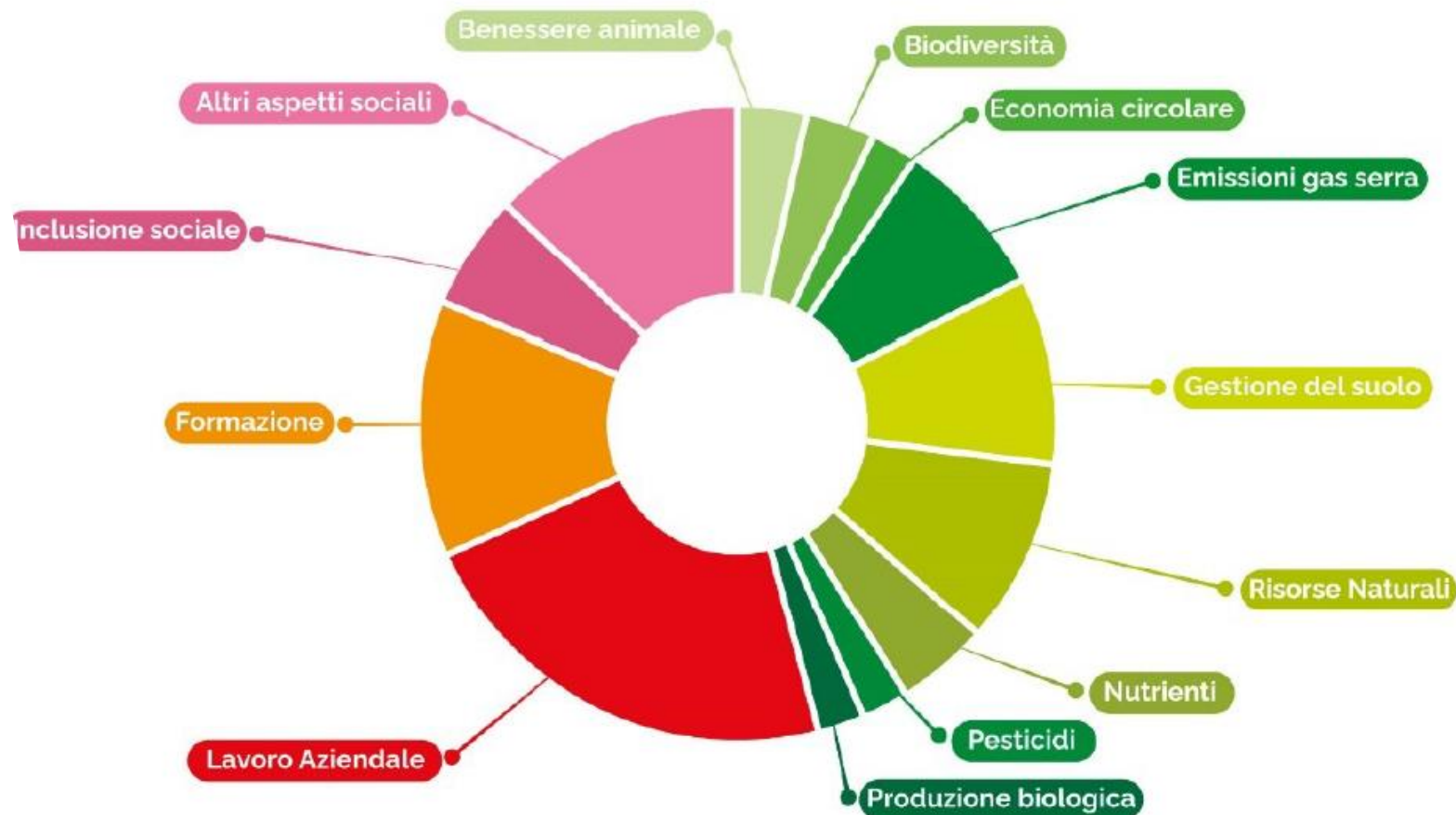
OJ L 29.22.2023

Reg. 2023/2074 è il Regolamento di base che modifica il precedente Reg. (UE) 2017/2009, adattandolo alle nuove finalità

- FADN → FSDN Farm Sustainability Data Network: [definizioni, finalità, utilizzi e modalità di diffusione](#)
- Art.1 → FSDN copre una lista di argomenti (topics), riportati nell'Allegato 1, collegati agli obiettivi della PAC
- Principio [«raccolgere i dati una volta e utilizzarli molte volte»](#): le Agenzie di Collegamento dovrebbero avere l'accesso e l'uso gratuito di tutta una serie di fonti di dati già disponibili (IACS, registro delle aziende biologiche, tutti i dati raccolti sulla base di regolamenti europei + dati gestiti a livello nazionale) → INTEROPERABILITA' DEI DATI
- C'è un incremento di risorse disponibili per accompagnare la conversione
- La nuova FSDN entra in vigore per l'anno contabile 2025

REGOLAMENTO 2674/2023

Il regolamento di base identifica gli argomenti che dovranno essere trattati e coperti dallo schema di raccolta della FSDN, divisi in tre blocchi: economico, ambientale, sociale.



REGOLAMENTO 2674/2023

Topics from the Basic Act	
General information on the holding	Animal products and services
Type of occupation	Market integration
Assets and investments	Quality products – Geographical indications
Quotas and other rights	Membership in producer organisations
Debts/credits	Risk management
Value added tax	Innovation and digitalisation
Inputs	Other gainful activities related to the holding
Land use and crops	Subsidies
Livestock production	Indicative share of off-farm income

Economic topics

Struttura del Farm Return (in grassetto le tabelle aggiunte o le integrazioni a tabelle già esistenti).

Environmental topics

Social topics

Topics from the Basic Act
Labour
Education
Gender balance
Working conditions
Social inclusion
Social security
Infrastructure and essential services
Generation renewal

Topics from the Basic Act	
Farming practices	Antimicrobial use
Soil management	Animal welfare
Nutrient use and management	Biodiversity
Carbon farming	Organic farming
Greenhouse gas emissions and removals	Certification schemes
Air pollution	Energy consumption and production
Water use and management	Food loss on primary production level
Use of Plant Protection Products	Waste management

REGOLAMENTO 2674/2023

I dati per la compilazione delle schede aziendali e il collegamento di dati

Gli organi di collegamento hanno il diritto di accedere alle seguenti fonti di dati e di utilizzarle gratuitamente:

- a) il [sistema integrato di gestione e di controllo \(SIGC\)](#) - Regolamento (UE) 2021/2116 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della politica agricola comune; *[per l'Italia le banche dati del SIAN e i sistemi informativi degli OP]*
- b) il sistema di identificazione e di registrazione degli animali terrestri detenuti - Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle malattie animali trasmissibili; *[per l'Italia la BDN del Ministero della Salute]*
- c) lo [schedario viticolo](#) - Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli; *[per l'Italia i nuovi schedari delle arboree agricole del SIAN]*
- d) i registri previsti per [l'agricoltura biologica](#) - Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio; *[per l'Italia il Sistema Informativo degli operatori Biologici - SIB]*
- e) i dati degli Stati membri per l'esecuzione del [monitoraggio e della valutazione dei piani strategici della PAC \(DMV\)](#) - Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio; *[per l'Italia il sistema di monitoraggio del PSP]*
- f) i dati raccolti a livello di azienda agricola per la fissazione di programmi d'azione da parte degli Stati membri a norma dell'articolo 5 della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole *[per l'Italia le zone vulnerabili ai nitrati - ZVN];*
- g) qualsiasi [altra fonte di dati pertinente](#) accessibile alle autorità degli Stati membri.

Gli Stati membri provvedono affinché gli organi di collegamento [abbiano il diritto di accedere alle fonti di dati e di utilizzarle](#). Gli Stati membri possono istituire a tal fine i necessari meccanismi di cooperazione che facilitino l'accesso effettivo a tali fonti di dati e il loro utilizzo

REGOLAMENTO 2674/2023

I dati per la compilazione delle schede aziendali e il collegamento di dati

Oltre ad utilizzare dati provenienti da altre fonti di dati pertinenti, gli Stati membri possono utilizzare metodi di compilazione dei dati o [approcci innovativi](#) per la condivisione e la compilazione dei dati

- Aggiornare e modernizzare i metodi di raccolta dati (“[compile](#)” e non “[collect](#)”)
- Migliorare la [capacità di analisi](#) dei dati della Commissione
- Raccogliere una volta e utilizzare più volte: per rendere possibile una maggiore interoperabilità occorre
 - Raccogliere dati armonizzati
 - Evitare duplicazioni dei dati
 - [Ridurre l’onere di raccolta per i rilevatori e le aziende](#)

REGOLAMENTO 2674/2023

L'utilizzo dei dati

Gli Stati membri determinano i collegamenti tra l'azienda contabile e gli identificatori relativi a tale azienda nel DMV e nel SIGC (*attraverso codici pseudonimizzati*).

Gli Stati membri, al fine di garantire il collegamento con gli archivi amministrativi, trasmettono gli identificativi aziendali alla Commissione.

Articolo 16 - I dati individuali ottenuti durante l'attuazione del presente regolamento sono utilizzati unicamente per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 1 del presente regolamento (... *soddisfare le esigenze della politica agricola comune (PAC), compresa la valutazione del suo impatto sul settore agricolo*). In ogni caso, [la Commissione non utilizza tali dati individuali per altri scopi](#), in particolare per i controlli a norma del regolamento (UE) 2021/2116 o a fini fiscali.

I dati RISA possono essere resi pubblici a condizione che siano **aggregati** e resi **anonimi**

La Commissione può concedere l'accesso a dati pseudonimizzati (dati individuali che non possono più essere attribuiti a una specifica persona fisica o giuridica senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive) a fini di ricerca

REGOLAMENTO 1417/2024

IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2024/1417 DELLA COMMISSIONE del 13 marzo 2024 è l'atto delegato che stabilisce le norme riguardanti:

- a) la [soglia](#) di definizione del campo di osservazione dell'indagine
- b) il [piano di selezione](#) delle aziende agricole, atto a garantire l'ottenimento di un campione di riferimento rappresentativo del campo di osservazione
- c) il [periodo](#) di riferimento per il calcolo della produzione standard, per le statistiche integrate sulle aziende agricole dell'Unione
- d) le classi di [orientamento tecnico-economico](#) generali e principali (OTE)
- e) la concessione dell'[accesso](#) a dati pseudonimizzati a fini di ricerca

Esso si applica a decorrere dall'esercizio di riferimento 2025 per la RISA e a decorrere dalla statistica 2026 per le statistiche integrate sulle aziende agricole dell'Unione.

REGOLAMENTO 1417/2024

Il Regolamento Delegato n. 1417/2024 è costituito da 2 Allegati:

GU L del 24.5.2024

IT

ALLEGATO I

CLASSI DI ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO GENERALI E PRINCIPALI E RISPETTIVE CORRISPONDENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 5

Orientamento tecnico-economico generale	Descrizione	Orientamento tecnico-economico principale	Descrizione
1	Aziende specializzate nei seminativi	15	Aziende specializzate nella coltivazione di cereali e di piante oleaginose e proteaginose
		16	Aziende specializzate in altre colture
2	Aziende specializzate in ortofloricoltura	21	Aziende specializzate in ortofloricoltura di serra
		22	Aziende specializzate in ortofloricoltura all'aperto
		23	Aziende specializzate in altri tipi di ortofloricoltura
3	Aziende specializzate nelle colture permanenti	35	Aziende specializzate in viticoltura
		36	Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura
		37	Aziende specializzate in olivicoltura
		38	Aziende con diverse combinazioni di colture permanenti
4	Aziende specializzate in erbivori	45	Aziende bovine specializzate – orientamento latte
		46	Aziende bovine specializzate – orientamento allevamento e ingrasso

IT

GU L del 24.5.2024

ALLEGATO II

CONCESSIONE DELL'ACCESSO A DATI PSEUDONIMIZZATI A FINI DI RICERCA DI CUI ALL'ARTICOLO 6

L'allegato II fissa le condizioni di accesso ai dati RISA, con l'indicazione dei principi generali e delle modalità di richiesta di accesso ai dati pseudonimizzati.

Esso è molto importante per l'Italia, che ha sempre diffuso i dati per scopi di ricerca, valutazione, studio e analisi (a enti di ricerca, università, amministrazioni pubbliche, ecc.).

REGOLAMENTO 2499/2024

IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2499 DELLA COMMISSIONE, del 26 settembre 2024, riguarda i contributi finanziari ai **costi di attuazione sostenuti dagli Stati membri** per l'istituzione della rete d'informazione sulla sostenibilità agricola

Comprende solo i costi sostenuti dagli Stati Membri tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2027 (periodo di **setting-up**), per l'istituzione della rete di informazione sulla sostenibilità agricola.

- Vengono stanziati 50 milioni di euro da suddividere tra gli Stati Membri (contributo fisso + quota variabile in funzione del numero di aziende nella rete di rilevazione e dell'importanza economica dell'agricoltura).
- Contributo finanziario in forma forfettaria (non ci sono obblighi sulla rendicontazione dei costi, che comunque vanno pianificati e definiti per tutta la conversione: gli Stati membri elaborano una loro proposta, valutata dalla Commissione, oltre a una relazione intermedia, entro il 31 marzo 2026 e una relazione finale, entro il 31 marzo 2028, sull'attuazione del programma).
- Contributo Finanziario UE → fino al 95% dei costi stimate da ogni Stato Membro

REGOLAMENTO 2499/2024 - ALLEGATO

	2024
EU	€50.000.000
BE	€ 998.189
BG	€ 1.060.801
CZ	€ 1.031.917
DK	€ 1.177.869
DE	€ 4.694.541
EE	€ 568.279
IE	€ 1.151.497
EL	€ 2.345.384
ES	€ 5.231.966
FR	€ 6.347.762
HR	€ 868.305
IT	€ 5.453.594
CY	€ 565.591

	2024
LV	€ 676.099
LT	€ 863.695
LU	€ 516.448
HU	€ 1.460.808
MT	€ 509.156
NL	€ 2.170.807
AT	€ 1.197.860
PL	€ 4.563.743
PT	€ 1.426.319
RO	€ 2.027.250
SI	€ 711.302
SK	€ 699.908
FI	€ 809.677
SE	€ 871.233

REGOLAMENTO 2499/2024

Tipologia dei costi ammessi al contributo (art.3)

I costi e le attività previste per l'attuazione della RISA vanno a coprire:

- Costi di sviluppo del **sistema informatizzato** di raccolta, controllo, trattamento e trasmissione dei dati degli Stati membri per soddisfare i requisiti del regolamento (CE) n. 1217/2009, in modo che sia operativo entro il 31 dicembre 2027;
- sviluppo della capacità degli Stati membri di **utilizzare le fonti di dati e di collegare le serie di dati**, compresi i costi relativi alla cooperazione tra gli organi di collegamento;
- sviluppo di **metodologie e approcci innovativi**, comprese soluzioni digitali, per adeguare il sistema informatizzato di raccolta, controllo, trattamento e trasmissione dei dati degli Stati membri che fornisce relazioni di feedback e servizi di riferimento per gli agricoltori ai requisiti del regolamento (CE) n. 1217/2009;
- assunzione e formazione di **esperti**, in particolare presso gli organi di collegamento, per allineare la capacità in termini di risorse umane alla maggiore domanda della RISA, comprese le indennità di viaggio e di soggiorno;
- azioni per **incentivare gli agricoltori** a partecipare alla RISA, anche sensibilizzandoli ai vantaggi della partecipazione alla rete di dati.

REGOLAMENTO 2746/2024

IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2746 DELLA COMMISSIONE, del 25 ottobre 2024, reca **modalità di applicazione** del regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione della rete d'informazione sulla sostenibilità agricola, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/220 della Commissione.

È il regolamento tecnicamente più importante dal punto di vista della rilevazione in campo, in quanto stabilisce le **modalità operative di realizzazione dell'indagine**.

- E' costituito da 26 articoli suddivisi in 8 sezioni e include 12 allegati, il più importante dei quali è l'allegato VIII che contiene tutte le variabili previste nella nuova rilevazione.
- Sostituirà il Regolamento di esecuzione n. 220/2015 della Commissione dal 1° Gennaio 2025.

REGOLAMENTO 2746/2024

I contenuti del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2746 DELLA COMMISSIONE

- **Campo di osservazione e Piano di selezione** (soglia di dimensione economica, numero di aziende contabili, modello dei Piano di selezione)
- **Tipologia unionale delle aziende** (metodo di calcolo delle classi di orientamento tecnico-economico di specializzazione particolari, dimensione economica dell'azienda, coefficiente di produzione standard, altre attività lucrative direttamente collegate all'azienda, comunicazione delle produzioni standard e dei dati per la loro determinazione)
- **Scheda aziendale e trasmissione dei dati alla Commissione** (inizio e fine dell'esercizio di riferimento, definizioni delle variabili, [modello di scheda aziendale](#) e frequenza di trasmissione dei dati, metodi e termini di trasmissione dei dati alla Commissione, proroghe dei termini ed esenzioni per variabili specifiche)
- **Importo dovuto agli Stati membri** (schede aziendali debitamente compilate, numero di schede aziendali ammissibili al pagamento, importo dovuto agli Stati membri, pagamento dell'importo)
- **Norme dettagliate** in materia di conservazione, trattamento, riutilizzo e condivisione dei dati; **Disposizioni transitorie e finali**



PARTE 3: LE NUOVE VARIABILI



NUOVI AMBITI E VARIABILI

Ambito economico	Ambito ambientale	Ambito sociale
Informazioni generali sull'azienda	Pratiche agronomiche	Manodopera
Forma di conduzione	Gestione del suolo	Istruzione
Beni e investimenti	Utilizzo e gestione dei nutrienti	Equilibrio di genere
Quote e altri diritti	Sequestro del carbonio nei suoli agricoli	Condizioni di lavoro
Debiti e crediti	Emissioni e assorbimenti di GHG	Inclusione sociale
Imposta sul Valore Aggiunto	Inquinamento atmosferico	Sicurezza sociale
Fattori di produzione	Utilizzo e gestione dell'acqua	Infrastrutture e servizi essenziali
Uso del suolo e colture	Uso di prodotti fitosanitari	Ricambio generazionale
Produzione animale	Uso di antimicrobici	
Prodotti e servizi (allevamenti)	Benessere degli animali	
Integrazioni di mercato	Agricoltura biologica	
Prodotti di qualità-indicazioni geografiche	Sistemi di certificazione	
Appartenenza a organizzazioni di produttori	Consumo e produzione di energia	
Gestione del rischio	Perdite produzione primaria	
Innovazione e digitalizzazione	Gestione dei rifiuti	
Attività lucrative connesse all'azienda		
Contributi		
Redditi extra-agricoli		

26 nuove tabelle

- **16 ambientali**
- **6 sociali**
- **4 economiche**

NUOVI AMBITI E VARIABILI

Integrazione dei mercati
Innovazione e digitalizzazione
Redditi extra-agricoli
Pratiche di gestione aziendale
Uso e gestione dei nutrienti (gestione letame, razione)
Analisi del suolo
Biodiversità (paesaggio, controllo biologico, gestione prati-pascoli)
Gestione irrigua
Uso dei prodotti fitosanitari
Uso degli antibiotici
Schemi di certificazione ambientale
Energia
Perdite di produzione aziendale
Formazione
Sicurezza
Inclusione sociale
Accesso ai servizi per le aziende
Ricambio generazionale



Molte delle nuove variabili vengono già rilevate in Italia (riorganizzazione, eventuali integrazioni)



Alcune nuove tabelle potranno essere facilitate dalla maggiore interoperabilità (es. antibiotici, fitosanitari)



Diverse variabili sono opzionali.



Maggiore contributo per la rilevazione in termini di pagamento ad azienda rilevata.



Disponibilità di dati utili per specifiche analisi (territoriali, settoriali, ecc.).

■ Vecchie ■ Nuove



Variabili totali e nuove variabili in ogni tabella in cui è suddivisa la RISA.

- Variabili economiche → presentano qualche integrazione
- Variabili ambientali e sociali → nuove variabili introdotte.

Molte delle nuove variabili vengono già rilevate dalla RICA in Italia (si tratta di riorganizzarle e integrarle opportunamente).

Livello di dettaglio: l'Italia mantiene quello colturale che non è richiesto dai regolamenti.

CONTENUTI DELLE NUOVE TABELLE (1)

MI – Market integration	Integrazione dei mercati	E	Le variabili si riferiscono alla vendita della produzione principale aziendale di cui occorre indicare il canale di vendita (in %), la tipologia di accordi presi per la vendita (contratti), il prezzo di vendita. (Informazione raccolta in RICA per ogni vendita registrata).
DI – Innovation and digitalisation	Innovazione e digitalizzazione	E	Si chiede la presenza di tutta una serie di categorie di innovazioni o la partecipazione dell'azienda negli ultimi 3 anni a progetti di ricerca, i gruppi operativi, progetti di robotica, sistemi di alimentazione automatizzati, ecc. Si chiede anche se le diverse tecnologie indagate sono proprietà o meno dell'azienda. (Informazione interessante per individuare le aziende innovative; da comprendere le tipologie di innovazione da selezionare).
OF – Off-farm income	Redditi extra-agricoli	E	Si chiede la percentuale di redditi extra-aziendali rispetto al reddito complessivo dell'azienda. (Informazione già raccolta in RICA).

CONTENUTI DELLE NUOVE TABELLE (2)

FP1 e FP2 – Farming practices	Pratiche di gestione aziendale	A	La tabella indaga sulla presenza in azienda di pratiche agricole atte a migliorare le condizioni ambientali dell'azienda o a contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico (es. no till, colture di copertura, inerbimento, uso di compost, ecc.). Viene inoltre chiesta la dimensione della superficie agricola in rotazione, con agroforestry o paludicoltura. (Informazioni parzialmente raccolte a livello di coltura; da migliorare e integrare)
NM1, NM2, NM3 – Nutrient management	Uso e gestione dei nutrienti (stoccaggio letame, applicazione letame, razione alimentare)	A	Si tratta di tre tabelle molto importanti nelle quali vengono chieste informazioni sulle strutture di stoccaggio del letame, sull'applicazione /incorporazione del letame e dei fanghi, sull'alimentazione animale (distinta per categoria). (Tabella da implementare quasi completamente; una parte delle informazioni viene già raccolta dalla RICA).
ST – Soil test	Analisi del suolo	A	L'informazione riporta i risultati delle analisi del suolo fatte in azienda negli ultimi 5 anni. (Opzionale, non raccolta in Italia).

CONTENUTI DELLE NUOVE TABELLE (3)

Tabella	Nome della tabella	Tipologia	Contenuto informativo
BD1 – Biodiversity	Biodiversità (caratteristiche del paesaggio)	A	La variabile è una dicotomica che si interroga sulla presenza di terrazzamenti, siepi e filari, muretti a secco, ecc. (Informazione derivata parzialmente da quelle riguardanti gli interventi ACA del CSR).
BD2 – Biodiversity	Biodiversità – controllo biologico e gestione dei prati-pascoli	A	La variabile indica se l'azienda ha applicato durante l'anno controllo biologico e quante volte ha sfalcato i prati-pascoli (è opzionale l'indicazione del periodo di sfalcio). (Nuova informazione da strutturare).
WT – Water management	Gestione dell'acqua	A	Le informazioni raccolte a livello aziendale riguardano la fonte irrigua, il calcolo dei costi dell'acqua (a volume, a superficie, altro), l'adozione di schemi irrigui. (Informazioni parzialmente presenti nella RICA italiana).

CONTENUTI DELLE NUOVE TABELLE (4)

I2 – Plant protection use	Uso dei prodotti fitosanitari	A	Si chiede per ogni tipologia di pesticida utilizzato in azienda l'indicazione del principio attivo e la quantità utilizzata. (Raccolta la tipologia e la classe tossicologica; informazione da strutturare).
J1 – Antimicrobial use	Uso degli antibiotici	A	L'informazione riguarda gli antibiotici da utilizzare negli allevamenti in termini di quantità di principio attivo. (Variabile non raccolta dalla RICA italiana; informazione da strutturare).
CS – Environmental certification scheme	Schemi di certificazione ambientale	A	Variabile dicotomica sulla presenza di specifici schemi di certificazione ambientale in azienda e dell'anno di introduzione (es. carbon farming, certificazione EMAS, ecc.). (Informazione presente nella RICA insieme ad un set nutrito di certificazioni aziendali).

CONTENUTI DELLE NUOVE TABELLE (5)

EN – Energy	Energia	A	Si richiedono informazioni sulla presenza di energia rinnovabile a livello aziendale, sulla percentuale utilizzata in azienda e anche sulla tipologia di impianto (panelli solari, impianti a biogas, ecc.). (Informazioni quasi completamente raccolte nella RICA italiana).
FL – On-far, loss of production for food and feed use	Perdite di produzione aziendale	A	Viene chiesto di indicare la percentuale di prodotto aziendale destinato all'alimentazione umana o animale che viene persa (mancato raccolto) e non immessa sul mercato (prezzi bassi, qualità non conforme, ecc.). (Informazione nuova, non raccolta dalla RICA italiana).
TR - Training	Formazione	S	Viene richiesta l'indicazione sulla partecipazione da parte del conduttore o di altre figure a corsi di formazione su argomenti specifici (gestione aziendale, legislazione, prevenzione del rischio, ecc.). (Informazione non raccolta dalla RICA italiana).

CONTENUTI DELLE NUOVE TABELLE (6)

Tabella	Nome della tabella	Tipologia	Contenuto informativo
SA – Safety	Sicurezza	S	La tabella indica se a livello aziendale è presente un piano di sicurezza o se nell'anno ci sono stati incidenti. (Informazione non presente in RICA).
SI – Social inclusion	Inclusione sociale	S	Viene indicato se l'azienda porta avanti attività di agricoltura sociale. (Informazione parzialmente raccolta, da strutturare e integrare).
SE – Services accessible to the farmers	Accesso ai servizi per le aziende	S	Si riferisce alla presenza della connessione internet fissa o mobile in azienda. (Informazione non raccolta dalla RICA).
GR – Generational renewal	Ricambio generazionale	S	L'informazione è una indicazione sulla volontà del proprietario di trasmettere l'azienda ad altre persone (familiari o no) oppure di chiuderla. (Informazione non raccolta dalla RICA anche se la trasmissione ereditaria può essere ricostruita).



nomia

PARTE 4: SFIDE PER IL SISTEMA DI RACCOLTA DATI



Strumenti e servizi per la rete di rilevazione



Fascicolo Aziendale

rica.crea.gov.it/classce



- Classificazione tipologica
- Monitoraggio / SAL
- Assegnazione aziende
- Copertura campione



Verifica del campo osservazione



ticket / email

Assistenza online

helpdeskrica.crea.gov.it

Tickets									
Non Assegnati		Assegnati a Me		I Miei Ticket		Ticket Aperti		Ticket Chiusi	
Filtri									
Stato: Aperti									
Proprietario: (Tutti)									
Assegnato A: (Tutti)									
Visualizza: 10 records									
Esporta CSV Stampa									
ID	Titolo	Stato	Proprietario	Assegnato A	Tipo	Categoria	Priorità	Creato il	Aggiornato il
#2791	Apertura esercizio contabile 2022 da parte di azienda agricola fuori indagini	chiuso	Giuseppe Piretti	Stefano Caravelli	Problema	Software	Alta	gio 24 mar 2022 08:29	mer 3 apr 2022 14:57 da Massimo Fenucci
#2295	registrazioni critiche per Gaia e Galati	chiuso	Donato Carone	Matteo Martino	Suggerimento	Metodologia	Alta	gio 30 mar 2022 10:51	gio 30 mar 2022 10:51 da Massimo Fenucci

CORSI DI FORMAZIONE

Il CREA-PIB mette a disposizione dei rilevatori delle indagini RICA e REA corsi di formazione frontali organizzati dalle sedi regionali, che vengono pubblicati periodicamente in questa sezione. La partecipazione ai corsi consentirà di conseguire, dopo il superamento di un test da effettuare attraverso la compilazione del questionario online, l'attestato di conoscenza della metodologia.



Formazione / Aggiornamento

Test auto-valutativo

Notioni Generali	OK
Gaia Inventari ed Anagrafiche	OK
Gaia Gestione Tecnica, Movimenti Contabili e Controlli	OK



Attestato conoscenza metodologia



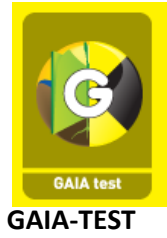
- Registrazione
- Verifiche formali
- Flusso archivi
- Reporting



Documentazione RICA
Sito della documentazione dei software RICA
Manuali, guide, glossario



rica.crea.gov.it/APP/albo_rilevatori



GAIA-TEST

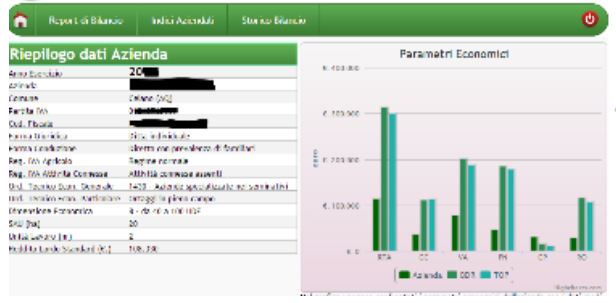
Riclassificazione finale
Classificazione iniziale (solo per le nuove aziende)

Cruscotto aziendale

- Controlli a livello aziendale
- Controlli per gruppi di aziende



cruscottoaziendalegaia.crea.gov.it



Benchmark con gruppi omogenei

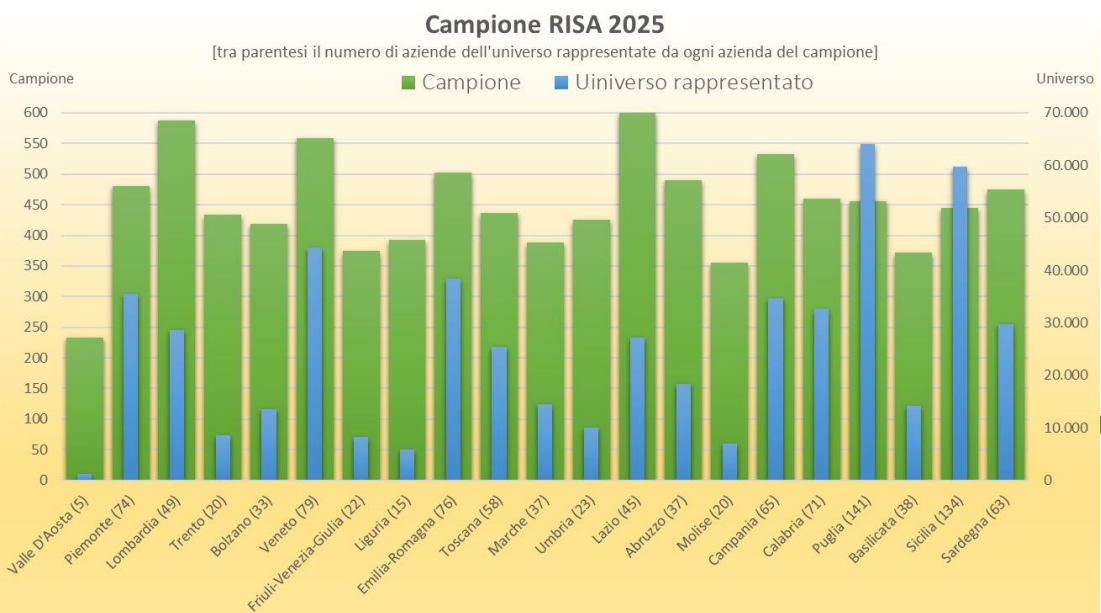


21° Comitato nazionale RICA
31 ottobre 2024

Il CREA-PB ospita il 29° Workshop Pacioli
02 ottobre 2024

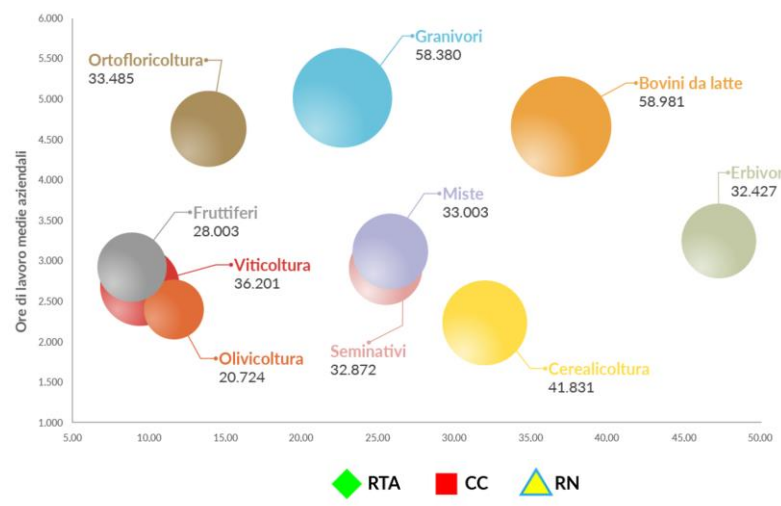
Passaggio da RICA a RISA: approvato dagli Stati Memb.
02 ottobre 2024

RICA website (rica.crea.gov.it)

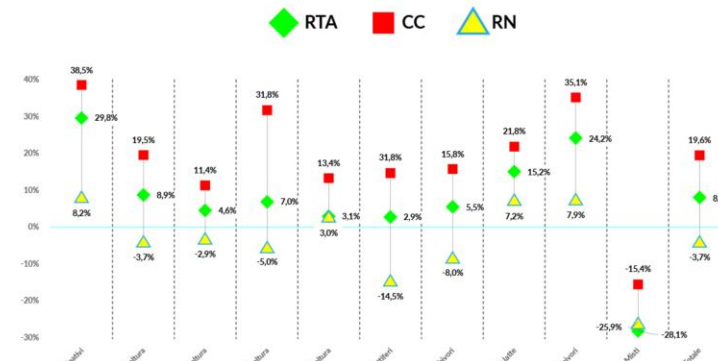


Valore Aggiunto per Unità di Lavoro (dimensione della bolla) in relazione alle ore di lavoro e alla SAU aziendale

dati 2022



Variazioni dei Ricavi totali aziendali (RTA), dei Costi Correnti (CC) e del Reddito Netto (RN) nel 2022 rispetto al 2021



Sostenibilità

Con Gli Indicatori Economici, Ambientali, Sociali E Delle Innovazioni

FACT & FIGURES

I numeri della RICA Italiana con GAIA

13.325

UTENTI REGISTRATI

75.097

AZIENDE RICA

123.552

BILANCI AZIENDALI

12.428

TICKET RISOLTI

GAIA website (gaia.crea.gov.it)

GAIA è utilizzato da 12.690 utenti ed ha raggiunto i 13.470 download dalla sua pubblicazione.

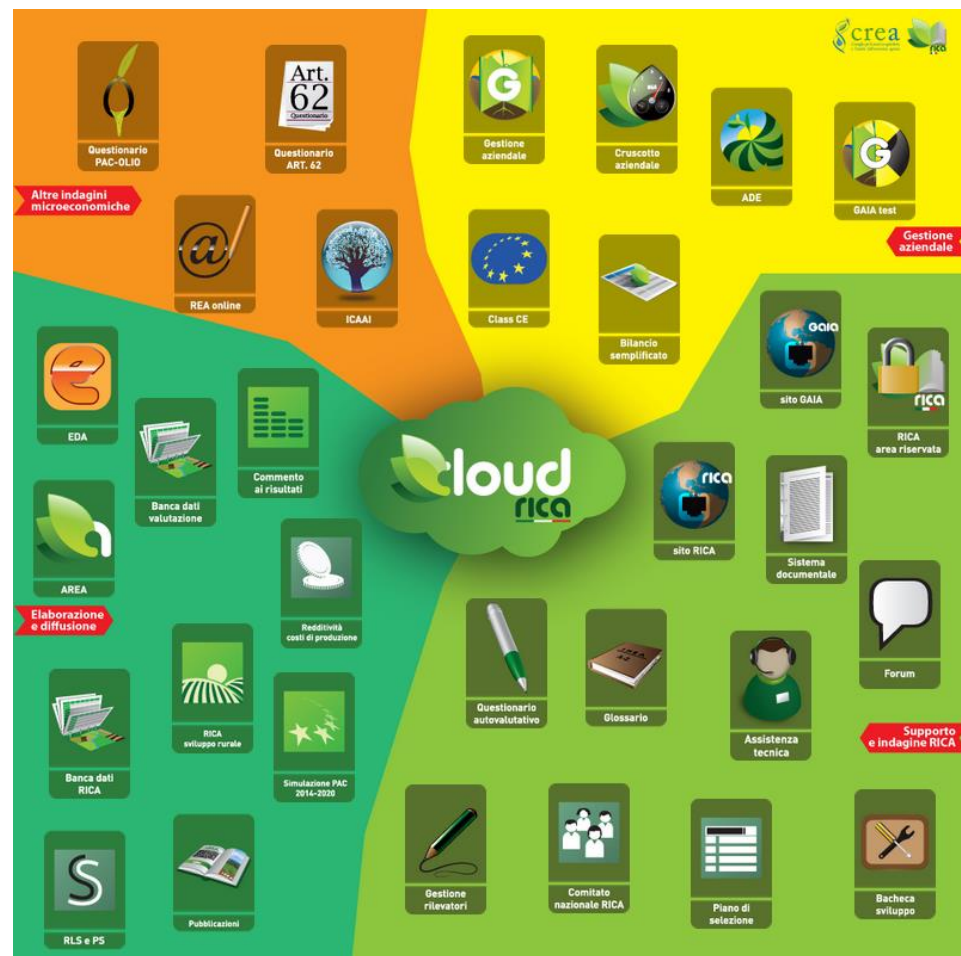
ADEGUAMENTO DEL SOFTWARE

Con il passaggio RICA → RISA si avrà un adeguamento di GAIA (2008) che diventerà GAIAWeb. Il passaggio è motivato da:

Tecnologia non supportata dai recenti aggiornamenti MS	Cambiamenti nell'agricoltura (agricoltura di precisione, innovazioni, ecc.)	Importanza dei temi ambientali	Allineamento con la struttura della RISA	Complessità della gestione della rete (21 regioni) e ricerca di una maggiore efficienza di utilizzo del software	Possibilità di implementare nuovi strumenti (report dinamici, app specifiche, moduli, ecc.).
--	---	--------------------------------	--	--	--



Una modifica del software di rilevazione o del contenuto informativo ha ricadute su tutti gli strumenti correlati.



INTEROPERABILITÀ

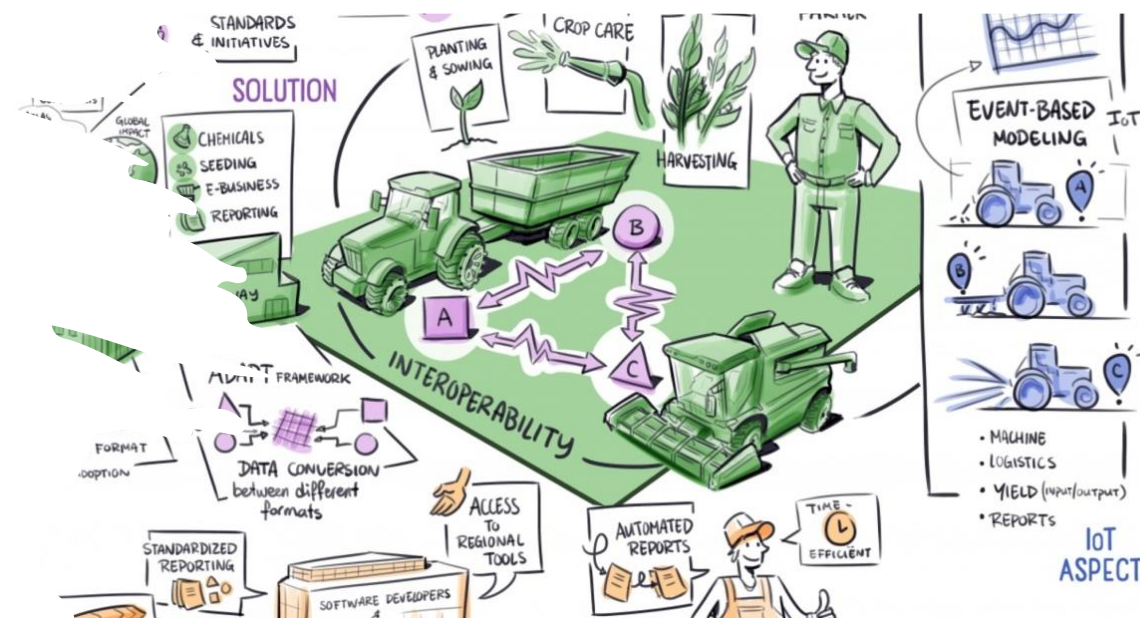
- Un punto cruciale del nuovo Regolamento di base è l'incremento dell'interoperabilità ovvero la possibilità di integrare nel sistema RISA i dati raccolti da altre fonti amministrative.
- L'art.4 del regolamento base prevede la raccolta dei dati aziendali anche mediante informazioni provenienti da altre fonti o raccolte con metodi di compilazione o approcci innovativi.
- Si precisa che gli Organi di collegamento hanno **diritto ad accedere a diverse fonti di dati** e utilizzarle gratuitamente (SIGC, schedario viticolo, registro agricoltura biologica, dati monitoraggio e valutazione, ecc.).
- La disponibilità di questi dati consentirà di migliorare la qualità delle stime e delle analisi prodotte dall'indagine RISA.
- Modifica e adeguamento delle procedure di trasferimento dei dati da soggetti che le dispongono (protocolli ETL, AGEA coordinamento, ecc.).



INTEROPERABILITÀ'

Il Regolamento di base richiama alcuni principi che dovrebbero essere alla base dello schema FSDN. Uno, richiamato più volte sin dall'inizio del processo, è stato quello per il quale i dati vengono raccolti una sola volta e utilizzati più volte.

- È necessario raccogliere dati armonizzati ed evitare la duplicazione dei dati già raccolti, ad esempio attraverso statistiche sugli input e sugli output agricoli o sulla PAC.
- L'uso di soluzioni digitali compreso il riutilizzo dei dati e la condivisione con altre fonti dovrebbe sempre essere considerato la soluzione di prima scelta laddove ciò favorisca un'ampia partecipazione degli agricoltori e l'accuratezza dei dati raccolti.
- Ottimizzare gli strumenti digitali disponibili.

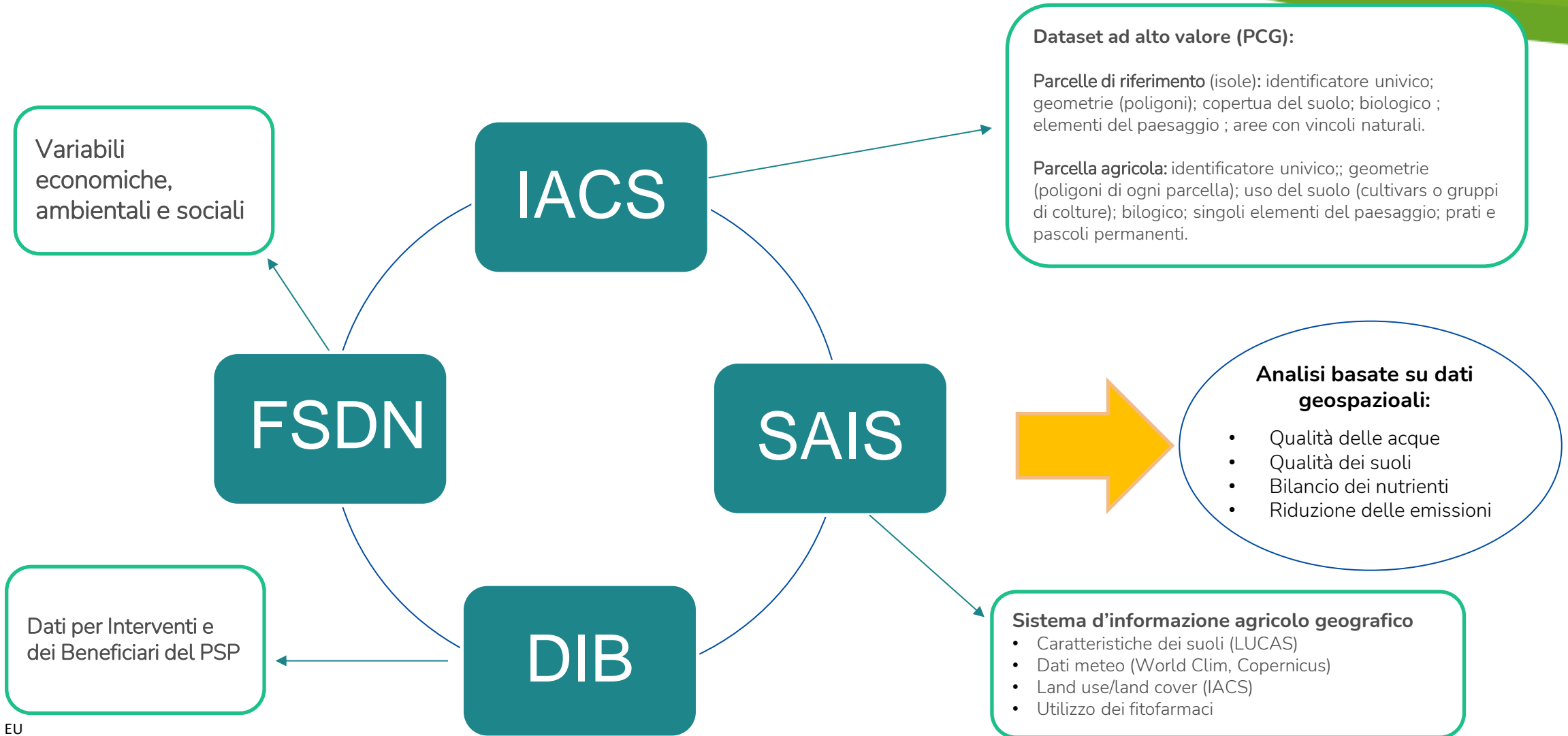


INTERSCAMBIO DEI DATI:

Accordo di collaborazione con Masaf e AGEA (Piano di evoluzione del SIAN). Protocollo con AGEA per verificare la possibilità di una effettiva integrazione dei dati presenti in altri sistemi informativi esistenti gestiti da soggetti pubblici (anche ISTAT e altri soggetti)

INTEROPERABILITÀ

Data sharing nella nuova FSDN



Fonte: DGAgri EU

INTEROPERABILITÀ

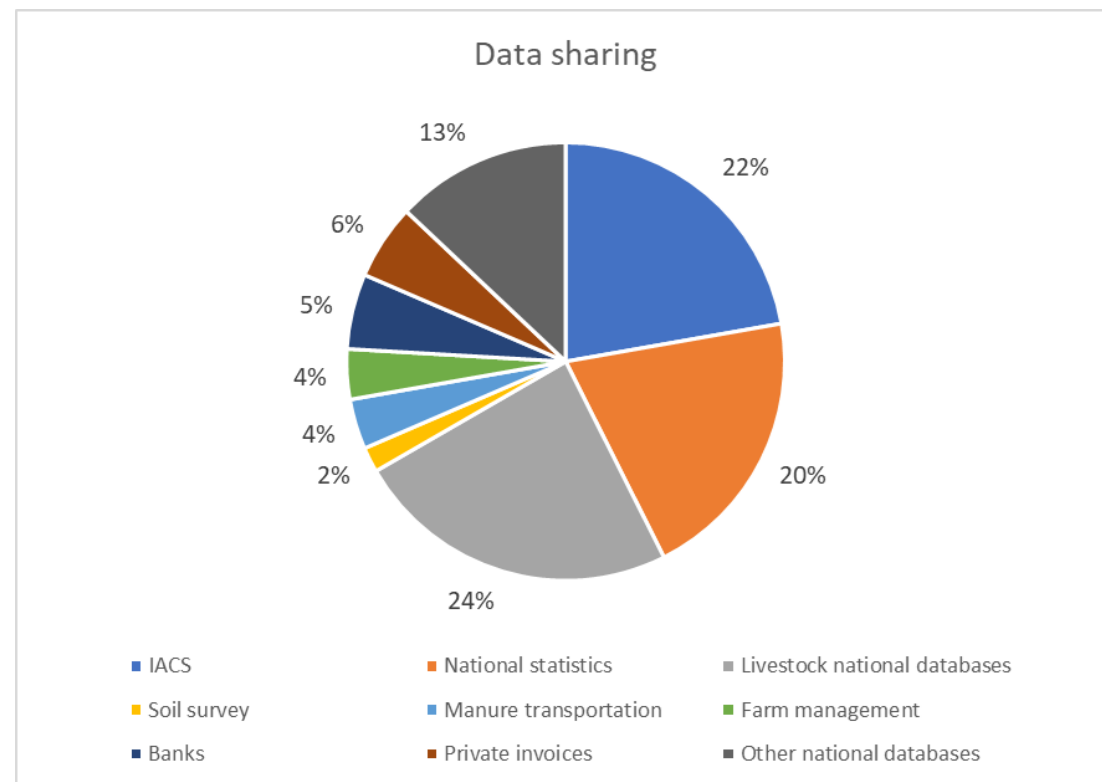
L'argomento sull'interoperabilità è molto delicato perché comporta adeguamenti e sviluppo di sistemi informativi che consentano la condivisione. L'infrastruttura degli SM non è la stessa.

Uno specifico questionario rivolto alle Liaison Agencies ha fatto emergere che:

- 19 SM gestiscono dati condivisi con altre fonti
- 8 SM non hanno nessun grado di interoperabilità (protezione dati, risorse scarse, facilità a gestire la RICA reperendo informazioni direttamente in azienda).

Le fonti di dati esterne nei Paesi con maggior grado di interoperabilità sono IACS (22%), statistiche nazionali (20%), database zootecnici (24%).

Alcuni SM hanno citato l'interoperabilità con database che raccolgono informazioni sui suoli e sulla gestione degli effluenti.



BENCHMARKING



- Nel Regolamento di Base viene richiamato il fatto che dovrebbe essere data la possibilità alle aziende di avere un **feedback** sui propri risultati gestionali e, quando possibile, offrire delle informazioni di benchmarking confrontando i risultati con **medie regionali, nazionali, europee o settoriali**. Tale feedback dovrebbe essere restituito subito, entro 4 mesi dalla validazione dei risultati.
- Diversi paesi hanno un sistema di benchmarking (il nostro piuttosto avanzato)
- **MyFSDN** sarà il nuovo portale dedicato alla diffusione dei dati. L'idea è di implementare un sistema di benchmarking a livello europeo per le aziende in RISA (e anche esterne??).

BENCHMARKING

Cruscotto aziendale

→ <http://cruscottoaziendalegaia.crea.gov.it>




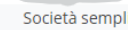
Alle aziende che partecipano all'indagine vengono trasmesse, a mezzo PEC, le credenziali (PIN combinato con il codice CUA) per accedere al Cruscotto Aziendale GAIA. L'applicazione web consente agli agricoltori di consultare sia i risultati della propria azienda che confrontarli con i propri dati degli anni precedenti, oppure fare confronti nello stesso anno con aziende del Gruppo di riferimento.

Cruscotto Aziendale di GAIA

[Home](#) [Schema di Bilancio](#) [Confronto Indici Aziendali](#) [Indici Temporal](#) [Esci](#)

Azienda: 
ORTICOLTURA

Riepilogo dati Azienda

Esercizio Contabile	2018
Azienda	
Comune	
Partita IVA	
Cod. Fiscale	
Forma Giuridica	Società semplice
Forma Conduzione	Con salariati
Reg. IVA Agricolo	Regime normale
Reg. IVA Attività Connesse	Attività connesse assenti
Ord. Tecnico Econ. Generale	2320 - Aziende specializzate in ortofloricoltura
OTE Particolare	Specializzate in vivai
Dimensione Economica	da 100.000 a meno di 250.000 euro
SAT (ettari)	3,76
SAU (ettari)	3,55
UBA (nr)	
Unità Lavoro (nr)	12
PS / RLS (€.)	210.687

Parametri Economici



Nel grafico vengono confrontati i parametri economici dell'azienda con i dati medi della banca dati ricca (BDR) ed il gruppo delle migliori aziende (TOP) individuate sul rapporto del reddito operativo / unità di lavoro, tutte appartenenti allo stesso Ordine Tecnico Economico (OTE), Gruppo Dimensione Economica e Circostrizione Geografica.

Cruscotto Aziendale di GAIA

[Home](#) [Schema di Bilancio](#) [Confronto Indici Aziendali](#) [Indici Temporal](#) [Esci](#)

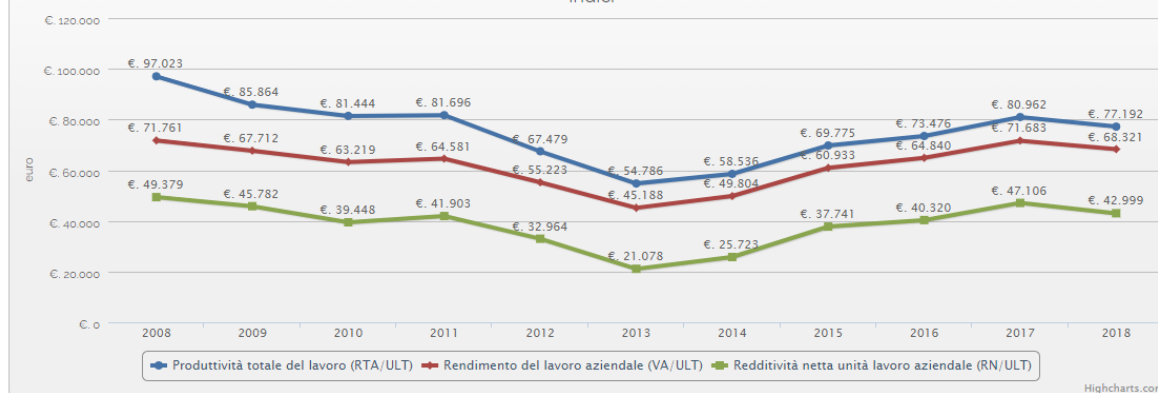
Azienda: 
ORTICOLTURA

Conto Economico

Stato Patrimoniale

Indici






Indici



COINVOLGIMENTO DEI RILEVATORI

- Uno dei problemi più rilevanti e discussi tra gli Stati Membri è stata la fattibilità della nuova indagine FSDN: il numero di variabili aggiuntive è estremamente alto e si è molto discusso sulla qualità delle informazioni che si possono raccogliere.
- Quasi tutte le variabili aggiunte in FSDN richiedono un contatto diretto in azienda e questo ulteriore carico preoccupa molto (rischio di abbandono).
- Diversi Stati Membri non hanno un livello elevato di interoperabilità tra dataset esistenti a livello nazionale e questo crea problemi anche ai rilevatori.
- Viene richiesto/suggerito agli Stati Membri di mettere a punto dei piani per incentivare la partecipazione degli agricoltori (anche dal punto di vista normativo)
- I dati ambientali appaiono come i più complicati perchè qualcuno necessita di rilevazioni particolari (anche dal punto di vista digitale) che non tutte le aziende hanno. I dati sociali ed economici spesso hanno invece problemi di protezione e confidenzialità.
- I meccanismi di controllo delle nuove variabili non sono sempre chiari.

Per collaborare nelle attività di raccolta dei dati presso le aziende agricole vengono richieste competenze specifiche

	una formazione professionale in materie agrarie ed equipollenti
	una buona conoscenza della realtà agricola territoriale di competenza, dell'andamento delle produzioni e dei mercati
	essere in grado di instaurare rapporti di fiducia (<i>fidelizzazione</i>) con gli agricoltori disponibili a partecipare all'indagine
	padronanza nell'utilizzo degli applicativi software di tipo tecnico e gestionale (es. DSS, software di contabilità)
	stabilire rapporti con i centri di assistenza agricoli (CAA), con i detentori dei Fascicoli Aziendali; conoscenza delle banche dati statistiche

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito:

https://rica.crea.gov.it/APP/albo_rilevatori

COINVOLGIMENTO DELLE AZIENDE

- La RISA dovrebbe basarsi sulla **partecipazione volontaria**. Tuttavia, dato che in alcuni Stati membri si riscontrano problemi di partecipazione delle aziende alla RISA, gli Stati membri dovrebbero avere la possibilità di adottare norme nazionali per affrontare tale questione senza imporre sanzioni agli agricoltori.
- Gli Stati membri dovrebbero **incoraggiare** gli agricoltori a partecipare alla RISA utilizzando incentivi, che essi dovrebbero prevedere nell'ambito di un piano specifico.
- Tali incentivi potrebbero essere sotto forma, tra l'altro, di contributi finanziari, un riscontro sulle prestazioni dell'azienda agricola o una consulenza basata sulle informazioni della RISA.

Uno dei punti discussi sin dall'inizio della proposta di introduzione di FSDN è stato il **coinvolgimento** delle aziende nella rilevazione.

Ci sono diversi modi attivati dagli Stati Membri per **assicurarsi la partecipazione** delle aziende alla rete (si va da una restituzione di un output di bilancio, a servizi di consulenza, a un piccolo contributo monetario). L'aggravio degli oneri di rilevazione implica il rischio che il numero di aziende cadute aumenti.

- Piano specifico per incentivare le aziende ad aderire
- IT adesso: restituzione del bilancio, possibilità di accedere ai propri dati contabili tramite il cruscotto aziendale, obbligo del bilancio per aderire ad alcune misure del CSR/PSP. In futuro?



INCENTIVI PREVISTI PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI

Uno dei problemi più rilevanti della nuova rilevazione è il numero di variabili aggiuntive (in particolare quelle ambientali) e il fatto che molte richiedono un contatto diretto in azienda (aumento del disturbo statistico).



Gli Stati Membri mettono a punto dei piani per incentivare la partecipazione degli agricoltori (anche dal punto di vista normativo).

Setting-up → si sostiene il passaggio alla rete di sostenibilità con diverse azioni tra le quali anche quella di incentivare la partecipazione degli agricoltori.

- Sottoscrizione gratuita di un abbonamento a una rivista specializzata in agricoltura
- Coordinamento tra il CREA-PB e il comitato di redazione della rivista per la pubblicazione di 5 o 6 inserti periodici riguardanti la RISA a scopo divulgativo e informativo (attività di informazione e comunicazione).
- Eventuale app fruibile su smartphone destinata agli agricoltori del campione RISA per la consultazione dei propri dati aziendali e dei principali indicatori di sostenibilità (migliorando eventualmente lo schema del Cruscotto aziendale).
- Miglioramento della reportistica con l'introduzione di indicatori legati alla sostenibilità.
- Organizzazione di eventi sul territorio con gli agricoltori e momenti formativi/informativi sulla RISA da concordare anche con i rilevatori da parte di ciascuna sede regionale
- Attività di comunicazione e divulgativa mirata attraverso i canali social del CREA, le riviste della Rete Rurale Nazionale e la pagina web CREA Futuro.



GAIAnet TEAMS



Software development

- Stefano Cafarelli
- Domenico Marulli



Methodology

- Luca Turchetti
- Nadia Gastaldin
- Luca Roffi
- Alessandro Bianchi



Quality check (test)

- Cristina Pilan
- Tiziana Prandi



FADN Coordination

- Luca Cesaro
- Antonio Giampaolo
- Matteo Martino
- Sonia Marongiu
- Alfonso Scardera



Reports and documents

- Federica Floris
- Stefano Palumbo
- Antonella Bodini
- Barbara Bimbati
- Andrea Di Cesare



nomia

CONCLUSIONI

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

- Il contenuto informativo della RISA è stato notevolmente **ridimensionato rispetto alla proposta iniziale** e questo porterà a delle discussioni interne per capire in che modo soddisfare il fabbisogno informativo riguardante le analisi sociali ed ambientali.
- Nuovo set informativo che permetterà di **migliorare alcuni aspetti adesso non trattati** (ad esempio i dettagli sull'impiego di alcuni mezzi tecnici come pesticidi e antibiotici, la gestione degli effluenti, l'innovazione, il ricambio generazionale). Altri aspetti probabilmente non potranno essere analizzati (documento finale ridimensionato) a meno di una integrazione (es. la gestione del rischio, la gestione irrigua, gli aspetti sociali del lavoro).
- Sviluppo delle tecnologie legate al **software**: è uno sforzo di adeguamento importante sia per il passaggio da GAIA a GAIAWeb che per l'implementazione di tutti i controlli di qualità relativi alle diverse variabili.
- **Interoperabilità**: sarà molto importante per la raccolta di informazioni utili relative all'azienda e per la diminuzione del disturbo statistico di rilevatori e aziende agricole.
- **Formazione**: dovrà essere implementata sia per i nuovi soggetti operanti nella rete e sia per i rilevatori che dovranno raccogliere più variabili finora fuori dalla rilevazione e fornire consulenza agli agricoltori in base ai dati RISA.
- Piano **incentivi** agli agricoltori: la direzione che si vuole prendere è quella di un maggior coinvolgimento degli agricoltori nella rete, una maggiore diffusione delle informazioni, maggiore comunicazione, feedback e possibilità di consulenza.

STAFF DELLA RISA

Valle D'Aosta



C. Pilan

Piemonte



G. Peiretti

Lombardia



T. Prandi

Bolzano



S. Marongiu

Trento



S. Marongiu

Veneto



B. Bimbati

Friuli V. Giulia



G. Zilli

Liguria



N. Marchetti

Emilia-Romagna



F. P. Marseglia

Toscana



A. Bianchi

Marche



A. Bodini

Umbria



L. Turchetti

Lazio



I. Maffeo

Abruzzo



S. Palumbo

Molise



M. Rubertucci

Campania



G. Panella

Puglia



D. Carone

Basilicata



T. Potenza

Calabria



V. Carè

Sicilia



D. Macaluso

Sardegna



F. Floris

Resp. nazionale



L. Cesaro

Gruppo coord.



A. Scardera

Gruppo coord.



M. Martino

Gruppo coord.



A. Giampaolo

Elaborazione dati



M. Santangelo

Verifiche e controlli



F. Mari

Team Sviluppo



S. Cafarelli

Team Sviluppo



C. Di Laora

Team Sviluppo



M. Mambella

Team Sviluppo



M. Fanelli

Team Sviluppo



A. Di Clemente

Team Sviluppo



D. Marulli

Web designer



A. Di Cesare

Ufficio Statistica



C. Cardillo

Ufficio Statistica



G. Gabrieli



Le informazioni e i dati contenuti in questo documento possono essere riprodotti liberamente, secondo le CC BY-NC-SA, a condizione che venga citata la fonte e non vengano manipolati o distorti.

Altri ricercatori, tecnici ed amministrativi del CREA-PB partecipano alla conduzione dell'indagine, sia a livello nazionale che regionale

rica@crea.gov.it





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sonia Marongiu - sonia.marongiu@crea.gov.it

Luca Cesaro - luca.cesaro@crea.gov.it

Alfonso Scardera - alfonso.scardera@crea.gov.it

Antonio Giampaolo - antonio.giampaolo@crea.gov.it

Matteo Martino - matteo.martino@crea.gov.it